



Liceo Scientifico "R. Piria"
ROSARNO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA" ROSARNO
(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025
ROSARNO (RC)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



CLASSE V A
A.S. 2017/2018

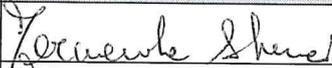
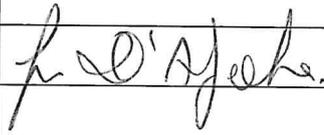
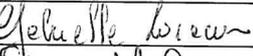
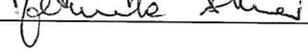
Liceo Scientifico "R. Piria"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A

Anno scolastico 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

COGNOME-NOME	FIRMA	DISCIPLINA	CONTINUITA'
Stucci Fernanda		Italiano	3 anni
Malara Antonella		Latino	1 anni
Panuccio Rosaria Carmela		Lingua Francese	1 anno
D'Agata Grace		Storia- Filosofia	2 anno
Fassari Caterina		Matematica - Fisica	1anno
Brando Maria		Scienze	1 anno
Ianni Santina		Disegno e Storia dell'Arte	2 anno
Bonarrigo Roberto		Scienze Motorie	5 anni
Cocolo Maria Concetta		Religione	5 anni
Loiacono Gabriella		Sostegno	1 anno
Sergi M. Anna		Sostegno	1 anno
Stucci Fernanda		COORDINATRICE	
Russo Mariarosaria		DIRIGENTE SCOLASTICO	

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
 - Laboratorio di informatica;
 - Laboratorio di Chimica e Fisica;
 - Laboratorio linguistico.

Il Liceo Scientifico, una delle tre sedi di cui si compone l'Istituto I.S."Piria" opera in un contesto socio- economico- culturale caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato; gli alunni provengono dal bacino territoriale (Rosarno, San Ferdinando, Gioia Tauro, Laureana di Borrello).

La scuola costituisce, oltre che il luogo deputato all'istruzione, alla formazione culturale e alla crescita umana delle giovani generazioni, anche momento e opportunità di socializzazione, inclusione, di comunione, di confronto tra i giovani, che vivono in un contesto culturale con modeste proposte di crescita e pochissimi centri di aggregazione giovanile, e spesso anche turbato da tragici avvenimenti e situazioni di tensione sociale.

Elenco dei candidati:

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Apa	Tiziana	Tiziana Apa
2	Longo	Martina	Martina Longo
3	Lucà	Ilenia	Ilenia Lucà
4	Marzialetti	Maria Pia	Maria Pia Marzialetti
5	Nardelli	Anna Maria	
6	Sergio	Antonella	Antonella Sergio
7	Tripodi	Giuseppe	
8	Tutino	Antonella	Antonella Tutino
9	Zappia	Carmen	Carmen Zappia

La classe V A si compone di un esiguo numero di alunni, risultato di un gruppo più numeroso, che nel corso degli anni ha subito notevoli mutamenti, vuoi per una sorta di autoselezione, vuoi per consapevole inadeguatezza di alcuni alunni verso il percorso scientifico e sia per effetto della non promozione di altri. Nella classe sono inseriti due alunni per i quali è stata predisposta e realizzata una programmazione differenziata che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento a obiettivi minimi; pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio dell'attestato di crediti formativi. Nell'allegato C sono descritte nel dettaglio motivazioni e modalità di effettuazione delle prove d'esame. La classe ha vissuto un percorso scolastico caratterizzato da discontinuità didattica che, talvolta ha determinato qualche difficoltà, ma a cui gradatamente gli alunni hanno risposto con adeguata capacità di adattamento, protesi a migliorare la propria preparazione e a favorire la loro formazione culturale. Tale comportamento, coadiuvato dalla disponibilità dei docenti, ha consentito l'instaurarsi di un clima di serenità, di collaborazione e di rispetto reciproco che ha reso possibile la regolarità dell'azione didattica, sempre rivolta a stimolare l'interesse degli alunni e a condurli al conseguimento di risultati che, a conclusione di corso, possono ritenersi complessivamente sufficienti e adeguati alle loro capacità, attitudini intellettive e applicazione allo studio individuale. Sullo studio della lingua straniera, bisogna rilevare la discontinuità sia dei docenti, sia dello studio della lingua stessa. Infatti, la classe, negli anni, dal secondo in poi, ha modificato consistenza numerica e lingua straniera, a causa dell'accorpamento della sez E con la sez A, che prevedeva lo studio della lingua Francese, mentre la sez E, la lingua Inglese; la classe è stata divisa in due gruppi Francese/ Inglese; poi quest'articolazione non si è resa praticabile e gli alunni hanno continuato lo studio della lingua francese, che come si evince dalla relazione del docente della disciplina, è stata studiata con interesse e partecipazione, pervenendo all'apprendimento delle conoscenze letterarie, ma con qualche difficoltà nell'esposizione in lingua. Pur nell'esiguità numerica, emergono differenti caratteri distintivi di ognuno riguardo alle capacità, all'impegno, alla serietà e ai contributi all'azione didattica. Alcuni hanno conseguito risultati apprezzabili, altri sono pervenuti a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modeste capacità critiche, di rielaborazione personale e a una partecipazione passiva alla didattica. Qualche alunna meno costante e poco motivata ha mantenuto talune fragilità nella preparazione. Sotto il profilo comportamentale, gli alunni hanno dimostrato serietà, compostezza e rispetto di ogni componente della comunità scolastica. Un tratto distintivo di tutti gli alunni è stato la generale pacatezza delle relazioni e l'incondizionata solidarietà e accoglienza verso i compagni più deboli. Da evidenziare è la disponibilità alle diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno, sebbene talvolta senza un impegno concreto e collaborazione fattiva. I programmi delle diverse discipline, come emerge dalle singole relazioni, non hanno subito notevoli modifiche, sono stati svolti nelle linee generali, secondo la programmazione iniziale, con adattamento alle reali capacità e attitudini intellettive degli alunni. La classe ha ottemperato all'obbligo dell'ASL attraverso un percorso di formazione per i primi due anni, presso la Casa Editrice Romano, dove hanno osservato e sperimentato le tecniche di produzione grafica come completamento di momenti di formazione in aula tese a stimolare la creatività, la scrittura, la documentazione e la produzione di un prodotto editoriale. L'ultimo anno l'attività di alternanza si è svolta presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dove gli alunni hanno seguito seminari e lezioni presso le diverse facoltà, che hanno fornito loro opportunità di conoscenze utili all'orientamento nella scelta universitaria. Le ore svolte sono 200, come prevede la normativa vigente.

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Finalità precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri come travaso di nozioni, ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Formazione di un'etica della legalità

Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto

Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità

Acquisizione di capacità comunicative

Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi

Acquisizione di un metodo corretto di studio

Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive

Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

PROGETTI FORMATIVI

PROGETTI EUROPEI

Progetto Erasmus plus

ATTIVITA' E SEMINARI EXTRA CURRICULARI

Anno 2017

- *11 ottobre*: Fase pilota dello strumento selfie;
- *12 ottobre*: La giornata dello studente RC;
- *19 ottobre*: Incontro con il vescovo "Fatima". Auditorium;
- *26 ottobre*: Orientamento universitario area medico sanitaria. Auditorium;
- Progetto formativo championship di informatica: gara nazionale;
- *28 novembre*: Convegno "Lo ius soli". Auditorium;
- *1 dicembre*: La rivelazione delle onde gravitazionali. Auditorium;
- *4 dicembre*: Cedir Reggio Calabria saluti al procuratore De Raho;
- *5 dicembre*: Teatro Cilea la mia firma contro la ndrangheta;
- *12 dicembre*: Seminario di studi Alimentazione informata auditorium;
- *18 dicembre*: Seminario di studi, pianeti extrasolari e ricerca della vita nel cosmo. Auditorium dott. Mari Nicola;

Anno 2018

- *12 gennaio*: Convegno, combattiamo la mafia uniti si può. Piera Aiello. Auditorium;
- *18 gennaio*: Manifestazione: nella guerra tra i potenti e i deboli vince la verità- Mariella Russo si racconta;
- *31 gennaio*: Lega navale sezione Nicotera. Nazario Sauro, storia di un marinaio. Di Romano sauro;
- *8 febbraio*: Erasmus plus. Taormina;
- *21 febbraio*: La storia tra le mani, professore Savastano. Auditorium;
- *23 febbraio*: Prima guerra mondiale con nastro azzurro. Auditorium;
- *6 marzo*: Orientamento presso Università di Reggio Calabria;
- *13 marzo*: Seminario "Proteggiamo l'ambiente" capitaneria. Auditorium;
- *14 marzo*: Orientamento liceo, università Unicusano;
- *26 marzo*: "Il calcio e le ore di lezione" auditorium;
- *27 marzo*: Orientamento Universitario - ingegneria, Università degli Studi "Mediterranea"
- *27 marzo*: Mostra palestra centenario grande guerra;
- *2 maggio*: Terza edizione, premio "Valarioti - Impastato". Auditorium;
- *3 maggio*: Festival della letteratura e del diritto- "Anche la pazzia merita i suoi applausi. La follia tra letteratura e diritto".

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

- *Certificazione A2 - (CEF)-- B1*
- *Università di Siena Progetto CILS e DITALS*
- *ECDL in collaborazione con l'AICA- Skill on Line*

VISITE GUIDATE

- *4-12 Maggio 2018 Viaggio di istruzione: crociera nel Mediterraneo occidentale*

Tipologia delle attività formative.

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi.

Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia A : Un quesito, trattazione sintetica.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n°1 simulazione scritta di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline:**Latino- Storia dell'arte -Scienze- Francese** (Allegato B).e una simulazione della seconda prova

Per la lezione frontale sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (video-CD- libri, LIM, materiale predisposto dai docenti etc.), nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer

Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali (didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati), dall'altro ha voluto cogliere l'occasione fornita dalle novità dell'esame di Stato per sperimentare nuove metodologie, quantomeno nelle discipline individuate per la simulazione della terza prova e sulle quali quindi avviare un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento. Per rafforzare le competenze e le abilità è prevista l'attivazione dello sportello Help di Matematica che si espletterà nell'ultima metà di maggio e nella prima settimana di giugno.

Criteri e strumenti di valutazione adottati.

Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di Stato sono state occasioni per sperimentare, almeno nelle discipline coinvolte, tipologie diverse dalle tradizionali, privilegiando la tipologia A come precedentemente indicato. Per la valutazione nelle varie discipline si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito annesse.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"
LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno; ITC
(RCTD014015) Laureana di Borrello

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel.0966439157 - Fax: 0966/711164
 Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
 Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web:
www.istitutopiriarosarno.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TRATTAZIONE SINTETICA (Max. 10 Righi) 4 discipline – 4 quesiti

Valutazione della prova risultante dalla media dei punteggi di ogni disciplina

Si effettueranno arrotondamenti per eccesso dallo 0,5 in poi.

- Indicatori:** **A - Conoscenza** dei contenuti disciplinari
B - Competenza intesa come organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva
C - Capacità di analisi dei contenuti, di rielaborazione critica, di collegamento e di sintesi

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO per CIASCUN QUESITO				VALUTAZIONE PROVA
		DISCIPLINA	LATINO	SCIENZE	S. ARTE	
CONOSCENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0	
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1	
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2	
	MEDIOCRE	3	3	3	3	
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3	
	BUONA	4	4	4	4	
	OTTIMA	5	5	5	5	
COMPETENZA	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0	
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1	
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2	
	MEDIOCRE	3	3	3	3	
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3	
	BUONA	4	4	4	4	
	OTTIMA	5	5	5	5	
CAPACITA'	RISPOSTA MANCANTE	0	0	0	0	
	ESTREM. CARENTE	1	1	1	1	
	INSUFFICIENTE	2	2	2	2	
	MEDIOCRE	3	3	3	3	
	SUFFICIENTE	3,3	3,3	3,3	3,3	
	BUONA	4	4	4	4	
	OTTIMA	5	5	5	5	
	TOTALE QUESITO	
DATA _____						
ALUNNO _____ VOTO/15						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI		VALUTAZIONE
Conoscenze	Riguardano:	<input type="checkbox"/> Scarse	<input type="checkbox"/> 1	3.5	
		<input type="checkbox"/> Incerte	<input type="checkbox"/> 1.5		
	Definizioni;	<input type="checkbox"/> Di base	<input type="checkbox"/> 2		
	formule;	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente	<input type="checkbox"/> 2.5		
	regole;	<input type="checkbox"/> Corrette	<input type="checkbox"/> 3		
	teoremi;	<input type="checkbox"/> Corrette	<input type="checkbox"/> 3.5		
	procedimenti	<input type="checkbox"/> Approfondite			
	logici.				
Competenze Elaborative	Riguardano:	<input type="checkbox"/> Inefficaci	<input type="checkbox"/> 1	3	
	Comprensione delle richieste; impostazione	<input type="checkbox"/> Incerte e/o	<input type="checkbox"/> 1.5		
	della	<input type="checkbox"/> Meccaniche	<input type="checkbox"/> 2		
	risoluzione del	<input type="checkbox"/> Di base	<input type="checkbox"/> 2.5		
	problema.	<input type="checkbox"/> Organizzate	<input type="checkbox"/> 3		
	Efficacia della	<input type="checkbox"/> Sicure			
	strategia risolutiva.				
	Sviluppo della risoluzione.				
Competenze	Riguardano:	<input type="checkbox"/> Elaborato di difficile o faticosa	<input type="checkbox"/> 0.5		
	Sequenza logica;	interpretazione o carente sul piano			
	Precisione	<input type="checkbox"/> formale e grafico			

comunicative	formale		Elaborato	<input type="checkbox"/>	1	1.5
	(algebrica e grafica);		Logicamente			
	Presenza di commenti.	<input type="checkbox"/>	Strutturato	<input type="checkbox"/>	1.5	
			Elaborato Formalmente			
			Rigoroso			
Completezza dell'elaborato	Riguarda:					
	Numero dei quesiti svolti	<input type="checkbox"/>	$0% < n \leq 50%$	<input type="checkbox"/>	0.5	
	in modo	<input type="checkbox"/>	$50% < n < 100%$	<input type="checkbox"/>	1.5	2
	corretto	<input type="checkbox"/>	$n = 100%$	<input type="checkbox"/>	2	
	rispetto alla totalità delle richieste.					
IN CASO DI MANCATO SVOLGIMENTO (FOGLIO BIANCO) VERRA' ASSEGNATO						
VOTO 2						

TOT ____/10

IL DOCENTE _____

(Per la correzione della seconda prova Esame di Stato sarà presumibilmente usata la griglia nazionale)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: ANALISI DEL TESTO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Comprensione del testo	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Frammentaria	Quasi nulla	Assente
Analisi testuale	Completa ed approfondita	Esauriente	Sintetica	Parziale	Lacunosa	Molto lacunosa	Assente
Approfondimento	Valido e originale	Pertinente e Motivato	Significativo	Superficiale poco Significativo	Non pertinente	Quasi nullo	Assente
Correttezza Morfosintattica	Ordinato e corretto	Qualche Improprietà	Alcuni errori	Poco ordinato e con alcuni errori	Disordinato con frequenti errori	Incongruente con numerosi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o Ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO: tipologia testuale: SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE E TEMA DI ARGOMENTO VARIO (punteggio espresso in quindicesimi)							
INDICATORI	DESCRITTORI						
Aderenza alla traccia e informazione	Completa	Quasi completa	Essenziale	Superficiale	Incompleta	Quasi assente	Assente
Coerenza argomentativa	Sempre Presente ed efficace	Presente	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Quasi assente	Assente
Apporti personali	Validi e originali	Pertinenti e Motivati	Significativi	Poco Significativi	Non sempre pertinenti	Quasi Assenti	Assente
Correttezza Morfosintattica	Testo ben articolato, ordinato e corretto	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	Testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà e lieve errore	Testo poco ordinato con alcuni errori	Testo con frequenti e vari errori	Testo con frequenti, vari e gravi errori	Assente
Lessico	Idoneo ed efficace	Appropriato	Semplice ma adeguato	Generico o Ripetitivo	Poco adeguato	Inadeguato	Assente
Punteggio	3	2,50	2	1,60	1	0,60	0,30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	2-3
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	4
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	5
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	6
		Discreta	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	7
		Buona	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	8
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti; è in grado di stabilire collegamenti	9-10
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	2-3
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	4-5
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	6
		Discreta	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	7
		Buona	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	8
		Ottima	È in grado di collegare formule e argomenti. Esposizione personale e autonoma	9-10
Capacità	Analisi Sintesi	Scarsa	Procede senza ordine logico	2-3
		Insufficiente	Minima capacità di analisi, manca rielaborazione	4
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	5
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti; rielabora con una certa difficoltà	6
		Discreta	Analizza gli argomenti richiesti in modo coerente, rielabora in modo adeguato	7
		Buona	Analizza gli argomenti richiesti con sicurezza, rielabora in modo coerente	8
		Ottima	E' in grado di collegare con formule e argomenti. Esposizione personale autonoma	9-10

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	FRANCESE.	SCIEN.	DIS.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE		X	X			X			X	X	
ART. DI GIORNALE			X							X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI					X				X	X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BIBLIOTECA								X	X		
MAPPE CONCETT.			X		X	X	X	X	X	X	X
LABORATORI						X				X	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	FRANCESE.	SCIEN.	DIS.
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X		
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZIONI			X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	

**OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI
IN RELAZIONE AL PROFILO DI INDIRIZZO.**

CONOSCENZE	
<p>Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.</p>	
COMPETENZE	CAPACITA'
<p>Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.</p> <p>Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.</p> <p>Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.</p> <p>Utilizzare i modelli matematici.</p> <p>Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.</p> <p>Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.</p> <p>Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.</p>	<p>Possedere capacità linguistico-espressive.</p> <p>Possesso capacità logico-interpretative.</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.</p> <p>Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Saper affrontare il cambiamento.</p> <p>Saper risolvere problemi.</p> <p>Elaborare strategie</p> <p>Assumere punti di vista differenti.</p>

Allegato A

Programmi svolti e relazioni finali relative alle discipline
dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti

Allegato B

Simulazione
Terza Prova

Allegato C

Relazione finale dell'attività di sostegno

ALLEGATO A

Disciplina: Italiano

Prof.ssa Fernanda Stucci

Relazione finale

La classe quinta A è composta di nove alunni, risultato di un percorso che ha conosciuto abbandoni, trasferimenti, non promozioni. Seguo gli alunni da tre anni e ho potuto accompagnare la loro crescita e la formazione culturale e umana con grande impegno ed ho profuso tanto lavoro per suscitare il loro interesse, coinvolgendoli in un percorso di conoscenze che, spesso ho dovuto svolgere nelle linee generali, evitando gli approfondimenti o le analisi di grande respiro, per adeguarli alle loro capacità. L'apprendimento è stato il frutto d'impegno e studio non sempre costanti, applicazione metodologica mnemonica, modesta capacità di rielaborazione e senso critico. Il numero esiguo ha permesso di seguirli quasi individualmente, sollecitandoli allo studio personale e riflessivo che doveva accompagnare, completare e fissare quanto si svolgeva in classe. Gli alunni hanno sempre manifestato un comportamento corretto e rispettoso, disponibilità e frequenza costante, elementi che hanno permesso l'instaurarsi di un clima di grande familiarità che ha notevolmente contribuito a farli avvicinare allo studio e a sviluppare interesse verso la disciplina. Le capacità e l'impegno sono diversi, per cui, alcune di loro hanno raggiunto un grado di preparazione apprezzabile; per altre, l'apprendimento si attesta su conoscenze assimilate in modo mnemonico con modesta capacità di elaborazione personale. Qualche alunna si è distinta per una diversa vivacità intellettuale, ma non sempre accompagnata e supportata da studio costante e frequenza assidua. Qualche altra ha fornito prova di continuità e dedizione, pervenendo a risultati più che sufficienti, per qualche altra la preparazione si attesta su livelli modesti, permanendo una certa fragilità nell'organizzazione delle conoscenze. La metodologia didattica è stata piegata alla facilitazione dei contenuti, lavorando in classe e pianificando le conoscenze per renderle più fruibili con frequenti pause sulle diverse unità didattiche. Il programma è stato svolto nelle linee generali, puntando sugli aspetti rilevanti degli autori e dei periodi storici, con particolare attenzione alla lettura del testo e alla sua contestualizzazione nella vita, nell'opera e nel periodo storico – culturale dell'autore. Le verifiche sommative scritte hanno rispettato le tipologie previste all'Esame di stato e le verifiche orali hanno seguito il completamento delle singole unità didattiche.

Finalità formative

- La formazione della personalità degli allievi, cercando di guidare ciascuno studente allo sviluppo delle proprie capacità naturali e della propria creatività
- La conoscenza di sé e degli altri, la consapevolezza dei valori e del senso di appartenenza alle strutture culturali di base, necessarie per scegliere in modo efficace il proprio futuro.
- L'acquisizione della capacità di lettura della realtà ed accettazione della diversità intesa come valore aggiunto.
- L'educazione all'uso della lingua italiana
- La riflessione sulla lingua
- L'educazione letteraria

Finalità didattiche

- Potenziare la padronanza della lingua italiana
- Completare l'acquisizione del fenomeno letterario come espressione di civiltà
- Favorire la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano anche nelle sue relazioni con quello straniero
- Completare la formazione di una sensibilità estetica e promuovere l'abitudine alla lettura

Obiettivi

Articolati in **Competenze** :

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi(in particolare quelli previsti per il nuovo esame di Stato dal D. M. n.°356 del 18/09/98)
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Articolati in **Abilità**

- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi del
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi relativamente a forma e contenuto.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.

Articolati in **Conoscenze**

- Parlare nelle situazioni programmate (il colloquio orale)
- Il testo espositivo- argomentativo
- Il saggio breve
- L'articolo di giornale
- L'analisi di un testo
- Tipologie della terza prova di Esame
- Conoscere temi e moduli espressivi del Paradiso dantesco

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito inizio anno scolastico è stato eseguito quasi nella sua totalità. In particolare, nel periodo che va dalla seconda decade di Maggio alla prima di Giugno, l'insegnante si ripropone di ultimare il lavoro di analisi dei brani antologici, di puntualizzare alcuni argomenti, anche su richiesta degli stessi studenti, di interrogare in modo più approfondito e di verificare quindi il livello di competenze in uscita.

In particolare gli argomenti trattati durante l'anno hanno riguardato l'Ottocento con i suoi maggiori esponenti e movimenti culturali, e il Novecento (segue il programma svolto); del Paradiso dantesco sono stati letti e commentati i Canti più significativi.

Valutazione e Verifiche

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione formativa in itinere sono consistite nell'analisi dei testi poetici, saggi brevi, Analisi di un testo letterari, Testi argomentativi, Recensione, Trattazione sintetica di argomenti, di questionari a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata, che hanno misurato oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza. .

Le prove scritte sono state tre a quadrimestre. Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Le verifiche che hanno consentito una valutazione sommativa sono consistite in interrogazioni più ampie, orali e scritte.

Metodologia

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, testi extrascolastici per gli approfondimenti, materiali in fotocopia, Schemi e mappe concettuali, vocabolari, saggi critici, Stampa quotidiana e specifica, sussidi multimediali. Si è cercato inoltre di cogliere tutte quelle iniziative culturali che la scuola ha proposto e che sono state ritenute valide per una crescita culturale e umana degli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati continui e sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia e comunicazioni straordinarie, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare degli allievi.

Si può, dunque, affermare che, al termine dell'anno scolastico, si è avuta una crescita complessiva della personalità e delle competenze degli alunni, in conformità alle finalità generali della scuola.

Programma d'Italiano

LETTERATURA ITALIANA

1. Giacomo Leopardi

- La vita; Il pensiero; La poetica del «vago» e «indefinito»; Leopardi e il Romanticismo;
- Le *Operette morali* e l'«arido vero»;
- Il «rinascimento» e i grandi idilli del '28-'30; L'ultimo Leopardi;

Da Zibaldone:

- La Teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;
- Indefinito e poesia; La rimembranza;

Da Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese;
- Cantico del gallo silvestre;
- Il venditore di almanacchi

Da Canti:

- L'infinito; Ultimo canto di Saffo; A Silvia; La sera del dì di festa;
- Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; La quiete dopo la tempesta
- A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto.

2. Crisi del Romanticismo e la Scapigliatura.

3. Emilio Praga- Preludio -

- Il Naturalismo – Il Verismo
- Sviluppo di un genere: il Romanzo.

4. Giovanni Verga

- La tecnica narrativa di Verga; L'ideologia verghiana;
- Il verismo di Verga e il naturalismo Zoliano;
- Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita;
- Lotta per la vita e “darwinismo sociale”;
- “Sanità” rusticana e “malattia” cittadina;
- Impersonalità e regressione; I «vinti» e la «fiumana del progresso»;

Da Vita dei campi: Lettera prefazione a L'amante di Gramigna- Rosso Malpelo; La Lupa- Cavalleria rusticana

Storia di una capinera-“ C'era un profumo di Satana in me “

Nedda- “ Nedda e Janu”- **Cavalleria rusticana-**

Novelle rustiche: la roba

I Malavoglia:

- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico;

- I Malavoglia e la dimensione economica;
 - L'abbandono del «nido» e la commedia dell'interesse;
 - La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo pre-moderno;
- **Prefazione- L'addio alla casa del nespolo 8 Cap IX) -Padron 'Ntoni e 'Ntoni. Due opposte concezioni di vita (Vap XI)**

L'ultima fase del verismo verghiano:

- Mastro-don Gesualdo- La morte di Gesualdo 8 parte IV- cap. 6)

5. Il Decadentismo:

- La poesia;
- La narrativa.

6. Gabriele D'Annunzio

- La vita;

L'estetismo e la sua crisi:

- L'esordio;I versi degli anni Ottanta e l'estetismo;
- Il piacere e la crisi dell'estetismo; La fase della «bontà»;

Il romanzi del superuomo:

- L'ideologia superomistica; I romanzi del superuomo;
- Le nuove forme narrative.
- Le opere drammatiche;

Da *Il piacere*:

- Un ritratto allo specchio L'attesa di :Andrea Sperelli ed Elena Muti;
- “Il verso è tutto”

Da *le vergini delle rocce*:

- Il programma politico del superuomo;

Da *Alcyone*:

- La pioggia nel pineto;La sera fiesolana;La sabbia del tempo;
- La prosa “notturna”

7. Giovanni Pascoli

- La vita;
- Le idee: La visione del mondo; La poetica; L'ideologia politica;
- Le raccolte poetiche; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali;

***Il fanciullino* – Il fanciullino che è in noi (Cap. I-III)**

Da *Myricae*:

- Novembre-X Agosto

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno- Nebbia – La mia sera- La cavalla storna.

8. Italo Svevo

La vita;

La cultura di Svevo;

- Il primo romanzo: *Una vita*;
- *Senilità*;
- *La coscienza di Zeno*;
- I racconti e le commedie.

Da Una vita: Le ali del gabbiano;

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto;

Da La coscienza di Zeno:

- La morte del padre;
- La profezia di un'apocalisse cosmica.

9. Luigi Pirandello

- La vita;
- La visione del mondo e la poetica:
- Il vitalismo;
- Il relativismo conoscitivo;
- La poetica: l' «umorismo»;
- Le poesie e le novelle;

I romanzi:

- L'esclusa e Il turno; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani;
- Suo marito e Si gira...; Uno, nessuno e centomila;

Il teatro:

- Gli esordi e il periodo «grottesco»; Il «teatro nel teatro»; Il «pirandellismo»;

L'ultimo Pirandello: i «miti» e le novelle surreali:

- I «miti» teatrali; Le ultime novelle;

Da Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato; La trappola;

Da Il fu Mattia Pascal:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

11. Poesia del primo Novecento

12. Il Crepuscoralismo

13. Sergio Corazzini

La vita e le opere;

Da Piccolo libro inutile:

- Desolazione del povero poeta sentimentale.

14. Guido Gozzano

- La vita e le opere;

Da I colloqui:

- Totò Merumeni

15. Il Futurismo

16. Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo;
- Manifesto tecnico della letteratura futurista;

18. La poesia tra le due guerre

- L'Ermetismo*

19. Umberto Saba*

- La vita e le opere;
- Quel che resta da fare ai poeti – La poesia onesta

Dal Canzoniere:

- A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia;
- Amai; Ulisse- Ed amai nuovamente

20. Giuseppe Ungaretti

- La vita;
- **La recherche ungarettiana:**
- dal Porto sepolto all'Allegria; Il Sentimento del tempo; Le ultime raccolte

Da L'allegria:

- Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati;
- L'isola; Tutto ho perduto; Non gridate più.

21. Eugenio Montale*

- La vita;
- La parola e il significato della poesia;
- Scelte formali e sviluppi tematici;
- Le ultime raccolte;

Da Ossi di seppia:

- I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo;

Da Le occasioni:

- Non recidere, forbice, quel volto;
- La casa dei doganieri;

Da La bufera e altro:

- La primavera hitleriana- Il sogno del prigioniero.

22. Salvatore Quasimodo*

- La vita;
- Le opere

Da Acque e terre

- Ed è subito sera;
- Alle fronde dei salici.

Gli argomenti contrassegnati dall' asterisco saranno svolti dopo il 15 Maggio-

Libro di Testo utilizzato:Incontro con la letteratura, vol 3 – a e b – Paolo di Sacco- - Ed Bruno Mondadori.

DIVINA COMMEDIA

Lettura, commento ed analisi dei seguenti canti:

I-III-V-VI-VIII-XI-(XII)-(XV) sintesi -XVII-XXXIII Vv 1- 50

- Testo utilizzato: **La Divina Commedia**

Autori: Iacomuzzi- Sughera

RELAZIONE FINALE

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati durante tutto l'anno scolastico, emerge che la classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e gli allievi hanno dimostrato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante anche se non sempre produttiva. In vista dell'esame di Stato, il lavoro in classe si è concentrato sul potenziamento delle competenze comunicative nella produzione orale, abilità nella quale si notano maggiori difficoltà rispetto a quella scritta, sull'acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca. L'interesse per la disciplina è andato progressivamente aumentando ed è stato accresciuto tramite il richiamo all'approfondimento su temi correlati con argomenti studiati in altre discipline o con l'attualità. L'impegno nello studio individuale è stato poco costante e caratterizzato da una intensità maggiore nei periodi "caldi" dell'anno scolastico.

Dal punto di vista disciplinare gli allievi evidenziano, in generale, un ottimo autocontrollo sia in classe sia in situazioni extrascolastiche. Sono disponibili alla collaborazione e la maggior parte ha seguito le lezioni con vivo interesse. La classe poco numerosa ha consentito di instaurare un ottimo rapporto interpersonale con gli alunni, che hanno sempre comunicato con la docente in modo aperto e cordiale, senza contrapposizioni e mancanze di rispetto reciproco. Gli allievi hanno sempre evidenziato vivacità intellettuale, interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica e hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione, ciò ha contribuito ad una soddisfacente crescita culturale di tutto il gruppo classe, nonostante la mancanza di prerequisiti di base.

Libro di testo adottato: Storia e autori della letteratura latina vol. 3 – l'età imperiale.

Vittorio Citti, Claudia Casali, Maura Gubellini, Lucia Pasetti, Antonella Pennesi-Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018 alla data del 15 maggio: 73

Finalità formative

- Sviluppare la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente;
- Promuovere l'acquisizione di un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina e dei suoi valori, recuperando il rapporto di continuità / alterità con essa;

Finalità didattiche

- Sviluppare le conoscenze e abilità per l'analisi linguistica e le competenze di contestualizzazione volte alla comprensione dei testi letti in traduzione;
- Sviluppare l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituiscono i fondamenti della civiltà occidentale;

Obiettivi

Articolati in **Competenze** :

- Analizzare il testo nei suoi nuclei tematici, negli aspetti lessicali, retorici, stilistici
- Comprendere il messaggio storico-letterario e/o poetico dell' autore
- Saper sistemare logicamente e rielaborare criticamente le conoscenze via via acquisite, risistemandole in tutte le fasi del processo di apprendimento
- Saper istituire relazioni significative tra passato e presente, attraverso ricostruzioni diacroniche e sincroniche di eventi e processi.

Articolati in **Abilità**

- Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile
- Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza
- Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate;
- Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale;
- Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame
- Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori

Articolati in **Conoscenze**

- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale
- Conoscenza di alcuni dei più celebri passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario

Per quanto riguarda i contenuti proposti e sviluppati durante l'anno, il programma stabilito inizio anno scolastico è stato eseguito nella sua totalità.

E' stato trattato il periodo storico – letterario che va dall'apogeo della civiltà latina, ossia il periodo classico, al suo declino con la caduta dell'impero romano d'Occidente e la fioritura della letteratura cristiana antica.

I ragazzi sono stati abituati a confrontarsi con testi e autori; a fare interventi e approfondimenti su generi e personalità letterarie; a riflettere su temi e argomenti scelti. Lo studio della letteratura ha compreso il contesto storico in generale (il principato di Nerone, l'età dei Flavi, di Nerva e Traiano, ecc.), i generi letterari (la favola di Fedro, il poema epico di Lucano; la storiografia moralistica di Tacito, la satira di Persio e Giovenale, il romanzo di Petronio, la retorica di Quintiliano, i padri della Chiesa), le personalità più complesse per interessi e opere (la filosofia al servizio della società di Seneca, l'erudizione scientifica di Plinio il Vecchio, la *curiositas* di Apuleio).

Per questo, i ragazzi hanno dimostrato di saper collocare gli autori e i generi letterari nell'appropriato contesto .

Le tematiche hanno cercato di creare dei paralleli sincronici e diacronici, con frequenti richiami alla storia greca e romana, ma anche a temi di valore universale che, da sempre, attraversano la storia del pensiero, come il valore della vita, del tempo, dell'amicizia, del servizio, della lealtà, ecc., così che i ragazzi possano avere avuto una visione d'insieme dei fenomeni letterari e compreso l'attualità degli studi classico - umanistico, specie a conclusione della loro esperienza liceale.

Gli studenti, nel complesso, presentano una sufficiente conoscenza della civiltà letteraria latina.

Valutazione e Verifiche

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi didattici della programmazione ed è stata realizzata *in itinere*, ossia durante il processo d'apprendimento, con lo scopo di far emergere in modo analitico quali siano state le difficoltà dello studente nel perseguire gli obiettivi didattici proposti, quali le conoscenze e le abilità via via acquisite e hanno permesso all'insegnante interventi tempestivi di correzione puntualizzazione; *alla fine*, consentendo un giudizio sulle conoscenze e abilità conseguite. In essa si è tenuto conto dei progressi rispetto i livelli di partenza, della continuità dell'impegno, delle capacità di approfondimento e di rielaborazione personale e della maturità umana e culturale acquisita.

Le verifiche effettuate sono state: redazione di Saggi brevi, questionari di letteratura a risposta semplice e/o multipla, strutturata e semi-strutturata. Esse hanno misurato, oltre alle capacità, l'impegno, la concentrazione e il giusto uso del tempo a loro disposizione, il progresso rispetto al livello di partenza. Sono stati realizzati almeno due compiti scritti e tre interrogazioni orali a quadrimestre.

Le prove orali sono state condotte nella consueta forma del colloquio, di conversazioni e interrogazioni; a queste sono state affiancate delle discussioni che hanno coinvolto l'intera classe e che hanno permesso di controllare la capacità di elaborazione degli argomenti trattati.

Metodologia

Il metodo seguito durante l'anno scolastico si è basato sulla lezione frontale, dialogata e sul lavoro di gruppo. Gli strumenti usati sono stati i libri di testo, altri testi con e senza testo a fronte (usati per approfondimenti), materiali in fotocopia, mappe concettuali.

I rapporti con le famiglie sono stati sereni. Attraverso i consigli di classe, gli incontri scuola-famiglia, i genitori sono stati costantemente informati dell'andamento didattico - disciplinare della classe.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA LATINA

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- La Favola: Fedro
- Seneca
- Il romanzo: Petronio
- La satira: Persio e Giovenale
- L'epica: Lucano

L'ETÀ DEI FLAVI

- L'educazione scolastica a Roma: Quintiliano Lettura dei seguenti brani antologici:
 - *Da "Institutio oratoria"*;
 - *"I vantaggi dell'insegnamento collettivo" (I,2,18-20)*;
 - *"L'insegnamento individualizzato" (I,3,6-7)*;
 - *"Il maestro come secondo padre" (II,2,4-8)*.
- Plinio il Vecchio

L'ETÀ DI TRAIANO

- La storiografia: Tacito
- Plinio il Giovane

L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

- Apuleio

L'ETÀ CRISTIANA

- *L'Apologetica*
- *La Patristica: Agostino*

BRANI ANALIZZATI

- **SENECA** : analisi del testo dei seguenti passi:
 - *Epistulae Morales Ad Lucilium: "Servi sunt, immo homines"*
 - *De brevitae vitae: "la dimensione qualitativa del tempo"*
- **TACITO**: analisi del testo dei seguenti passi:
 - *"Il proemio delle Historiae"*;
 - *"Il discorso di Calgaco" (L'Agricola)*;
 - *"La Germania e i suoi abitanti" (Germania)*

Numero di ore di lezione svolte: 82

Numero di ore di lezione da svolgere: 12

**Libro di testo: Écritures... Édition digitale plus – Volume 2 - Bonini G. F. / Jamet M. C.
- VALMARTINA**

Relazione

La classe composta da 9 alunni, di cui due seguono la programmazione differenziata.. Gli alunni hanno intrapreso lo studio della lingua francese in modo interessato e costante anche se hanno trovato parecchie difficoltà nell'esprimersi in L2, perché non abituati al dialogo. A tutt'oggi è presente nella classe qualche alunna che riesce a conversare in lingua straniera in maniera discreta, relazionando sui contenuti letterari in modo pertinente ma semplicistico ed alunni che riescono a relazionare solo in modo mnemonico quanto appreso. Tuttavia tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso di quest'anno un certo interesse verso la disciplina anche se poi hanno affrontato lo studio della stessa in modo assolutamente diverso. La classe sul piano comportamentale si è distinta per maturità e correttezza. Non si segnalano particolari problematiche disciplinari.

Finalità

- Consolidamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza sommaria, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di operare semplici scelte e di organizzare le proprie attività di studio.

Numero ore settimanali: 3

I° quadrimestre: Le XIX siècle

II quadrimestre: Lamartine, Hugo, Honoré de Balzac, Stendhal, Flaubert, Zola, Baudelaire, Verlaine Rembaud, Apollinaire et Antoine de Saint-Exupéry.

Obiettivi raggiunti

- comprendere semplici messaggi orali;
- comprendere in maniera semplice testi scritti;
- comprendere ed interpretare semplici testi letterari;

Metodologia

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati.

Verifiche

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. E' stata, inoltre, effettuata n 1 prove multidisciplinari(simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà francese.

Criteri di valutazione

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, un sufficiente progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Le XIX siècle: Le contextelittéraire

Le romantisme

Le parnasse

Le réalisme et le naturalisme

Les décadents

Le symbolisme.

Madame de Staël

François-René de Chateaubriand

Alphonse de Lamartine

Victor Hugo

Honoré de Balzac

Sthendhal

Gustave Flaubert

Émile Zola

Charles Baudelaire

Paul Verlaine

Arthur Rimbaud

Guillaume Apollinaire

Antoine de Saint-Exupéry

RELAZIONE FINALE

La classe V A è composta da 9 alunni, di cui due hanno seguito una programmazione differenziata. Sotto il profilo disciplinare, visto anche l'esiguo numero di allievi, non vi sono stati mai problemi, la classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto, dal punto di vista strettamente didattico, gli allievi hanno sempre seguito le lezioni con attenzione ma non sempre all'attenzione in classe è seguito uno studio approfondito e costante. Solo quattro allieve hanno mostrato un reale coinvolgimento e autonomia nell'attività di studio. Il rendimento scolastico verificato, pur registrando un esiguo gruppo che si attesta su livelli discreti e più che discreti sia in Filosofia che in Storia, è mediamente su una fascia di profitto sufficiente, solo un' allieva non ha raggiunto gli obiettivi minimi in entrambe le discipline. Le allieve hanno mostrato un maggiore interesse e sono apparse più coinvolte nello studio della Filosofia che in Storia. Il comportamento del gruppo classe nei riguardi della docente è stato sempre corretto e improntato su un rapporto di stima e fiducia. Per ciò che concerne lo svolgimento dei programmi, tutto si è svolto come pianificato ad inizio anno scolastico, anche se in alcuni mesi vi è stato un ricorrente accavallamento, tra le ore effettive destinate alle lezioni in classe e le attività extracurricolari e formative di vario tipo che non ha permesso di sviluppare alcuni nuclei tematici in modo approfondito. La classe ha sempre collaborato, ha partecipato a diverse attività extracurricolari proposte dalla docente come: Il Festival della Letteratura e del Diritto, un seminario di Studi sullo Ius Soli.

STORIA**Metodologie e strumenti didattici**

Il curriculum annuo è stato articolato in moduli, in modo da consentire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato trasversale a Storia ed a Filosofia.

I contenuti programmati sono stati presentati agli allievi prevalentemente attraverso la lezione frontale, durante la quale si è lavorato sull'individuazione d'idee-chiave e di nodi problematici (interni all'argomento trattato) al fine di sollecitare/stimolare il più possibile, interventi e l'esplicitazione di proprie personali opinioni. Alcune lezioni sono state dedicate ad approfondire parti della Costituzione.

Tipologie di verifica e valutazione

Sono state utilizzate verifiche prevalentemente orali, ma sono state anche effettuate verifiche scritte, esercitazioni con domande a risposte aperte.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscono i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento.	Ricostruiscono la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Collocano gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali. Sanno guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, le radici del presente.	Hanno acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.
Conoscono le ideologie che hanno caratterizzato le vicende storiche del Novecento.	Sanno interpretare gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse epoche storiche.	Sanno scrivere un breve testo di argomento storico. Sanno analizzare un documento o un articolo politico.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Manuale adottato: Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, DENTRO LASTORIA (Ed. Verde), vol. 3 A, Casa Editrice G. D'Anna, Firenze, 2013.

Argomenti del programma effettivamente trattati alla data del 15 maggio 2018

L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali

La prima guerra mondiale : Le origini e lo scoppio della guerra; l'Italia in guerra; 1917: l'anno della svolta; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

Caratteri generali della Rivoluzione russa;

Un difficile dopoguerra : Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo ; Il fascismo al potere : la politica economica del regime , la politica estera ; la Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler ; Il controllo nazista della società, la politica estera, la persecuzione antiebraica.

La crisi del "29" e il "New Deal".

Lo stalinismo .

La guerra civile spagnola.

La Seconda guerra mondiale : I caratteri del conflitto; l'Asse all'attacco, la battaglia di Francia, l'intervento italiano in guerra , la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra parallela di Mussolini, l'apogeo dell'Asse e l'intervento americano, la svolta e il crollo dell'Italia.

Il contributo della Resistenza italiana. Il crollo della Germania e del Giappone. I trattati di pace .

Il secondo dopoguerra : La nascita dell'ONU , La guerra fredda e la supremazia degli USA e URSS. Il piano Marshall, Kominform e Comecon , Il blocco di Berlino ,il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

Il dopoguerra negli Stati Uniti : La dottrina Truman, il Maccartismo, l'ascesa di Eisenhower e la politica del "roll – back" . La guerra di Corea.

L'Italia Repubblicana : I gravi problemi del dopoguerra, Il referendum istituzionale , la Costituzione della Repubblica italiana, le elezioni politiche del 1948, l'epoca del centrismo.

L'Italia della ricostruzione e del boom economico; L'epoca del centrismo; Gli anni di piombo.

La decolonizzazione in Africa

La Questione palestinese

I due blocchi : gli anni sessanta e la coesistenza pacifica, Lo sforzo per la pace di Kennedy;

La guerra del Vietnam; Il sessantotto in Europa.

Metodo d'insegnamento

La programmazione di Filosofia, nell'ultimo anno muoveva dalla premessa che gli alunni abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico. Pertanto, alla capacità di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, doveva accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. L'obiettivo da raggiungere era l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica in modo da saper giustificare razionalmente le idee e le convinzioni, sottoponendole a revisione critica. Si è scelto per il corrente anno scolastico di organizzare la programmazione in base a determinate problematiche di natura teoretica. Tenendo conto delle *Indicazioni nazionali* e dell'esigenza di formare a una cittadinanza multidimensionale, si è ritenuto opportuno che l'esposizione del pensiero dei vari autori e gli approfondimenti tematici articolassero i seguenti ambiti concettuali: etica, estetica, politica, conoscenza, fede. La scelta aveva l'obiettivo di far comprendere agli allievi che la disciplina non ha come fine solo la conoscenza dei singoli autori, il loro pensiero, ma anche capire come le loro teorie, i loro concetti e i loro metodi di ricerca possano esserci utili oggi. Si è voluto dimostrare come la filosofia possa offrire strumenti e occasioni per far acquisire agli alunni tale capacità. Il metodo migliore per raggiungere quest'obiettivo si è pensato fosse quello di discutere le argomentazioni dei singoli filosofi intorno a uno stesso problema. La programmazione ha posto un forte accento sulla formazione filosofica, riconoscendo così alla disciplina valenza formativa e mettendo al centro del progetto didattico tale valenza, nella consapevolezza che gli allievi vadano indirizzati verso le tre componenti principali della formazione filosofica: concettualizzare, argomentare, problematizzare. Si è voluto contribuire a dare gli strumenti per un apprendimento consapevole, che continui fuori dalla scuola e lungo tutto l'arco della vita.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, cooperative learning, mappe concettuali, brainstorming, discussioni libere o guidate lettura di quotidiani.

Sussidi

Sono stati utilizzati tutti i sussidi in dotazione alla scuola: libri di testo, documenti, fotocopie, diapositive, video, lavagna luminosa, e tutti gli strumenti idonei ad ampliare l'orizzonte culturale ed a creare opportunità educative. Strumenti privilegiati: internet, aula-multimediale.

Metodo di verifica e valutazione

Verifiche formative e sommativie. Sono state svolte delle prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate. Interrogazioni orali: minimo due a quadrimestre. Sono stati inoltre elementi di valutazione: l'attenzione, la partecipazione, la costanza nello studio, l'impegno, l'autonomia di giudizio e il metodo di studio.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscono i concetti fondamentali della dottrina della conoscenza e i loro mutamenti nella storia della filosofia.</p> <p>Conoscono i concetti fondamentali della filosofia politica e del diritto e i loro mutamenti nella storia della filosofia.</p> <p>Sanno riconoscere le diverse forme di Stato proposte dai filosofi.</p> <p>Conoscono i problemi affrontati in ambito morale e le soluzioni date a essi storicamente dai filosofi.</p> <p>Conoscono i concetti fondamentali dell'estetica.</p> <p>Conoscono i problemi affrontati in ambito estetico e le soluzioni date storicamente dai filosofi ad essi</p>	<p>Sanno esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico .</p> <p>Sanno mettere in evidenza i nessi logici tra le principali nozioni esaminate.</p> <p>Individuano i problemi affrontati in ambito gnoseologico e le soluzioni storicamente date ad essi.</p> <p>Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p>	<p>Sanno cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale.</p> <p>Sanno argomentare la propria tesi .</p> <p>Sanno orientarsi sul problema fondamentale posto dalla tematica trattata.</p> <p>Colgono di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale.</p> <p>Sviluppano una riflessione personale, sanno argomentare una tesi, anche in forma scritta</p>

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

Manuale adottato: M. DE BARTOLOMEO V.MAGNI, *STORIA DELLA FILOSOFIA Verde*, vol. 3 , Casa Editrice *ATLAS*

Argomenti del programma effettivamente trattati alla data del 15 maggio 2018

NUCLEI TEMATITICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p>MODULO 1 LA CONOSCENZA</p>	<p>Schopenhauer: Il fenomeno è rappresentazione; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie della liberazione dal dolore. Kierkegaard: la critica al sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza. Marx: la coscienza come prodotto sociale; la concezione materialistica della storia. Nietzsche: il "prospettivismo"; la volontà di potenza; il metodo genealogico. Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità. Heidegger: Comprendere è interpretare; l'esserci come "progetto gettato". Popper: Il principio di falsificazione</p>
NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p>MODULO 2 LA POLITICA</p>	<p>Schopenhauer: Analisi dell'origine della società , la pena e la legge dello Stato. Marx : La critica allo stato moderno, Il Manifesto del partito comunista. Hanna Arendt: I totalitarismi.</p> <p>La scuola di Francoforte: Marcuse,</p> <p>Popper : La teoria della democrazia.</p>
NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p>MODULO 3 L'ETICA</p>	<p>Kierkegaard: la vita etica</p> <p>I maestri del sospetto: Marx , Nietzsche , Freud. Nietzsche: la "genealogia della morale", il</p>

	nichilismo, l'eterno ritorno. Heidegger : Il passaggio dall'esistenza inautentica a quella autentica Hanna Arendt : La banalità del male.
NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
MODULO 4 LA FEDE	Kierkegaard: scegliere Dio. Nietzsche: la morte di Dio.
NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
MODULO 5 L'ESTETICA	Schopenhauer: l'arte. Kierkegaard: la vita estetica. Nietzsche: il primato dell'arte in "La nascita della tragedia"; il tramonto dell'arte in "Umano , troppo umano". Heidegger: l'opera d'arte come manifestazione della verità dell'essere

RELAZIONE

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre manifestato un atteggiamento corretto e consono al rispetto del regolamento di istituto e si è dimostrata disponibile al dialogo educativo- didattico, desiderosa di migliorare il proprio livello di preparazione e si è distinta nettamente per comportamento, interesse e impegno. Gli obiettivi raggiunti sono sufficienti, considerando il livello di partenza degli allievi. All'inizio dell'anno scolastico, viste le numerose difficoltà manifestate riguardo le discipline scientifiche, si era optato per una programmazione che mirasse agli obiettivi minimi di disciplina e ciò è stato rispettato in toto.

Le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola hanno accresciuto il bagaglio culturale degli allievi.

La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le conoscenze di calcolo algebrico parallelamente alla trattazione del calcolo trascendente non espletato nell'anno precedente. Gli argomenti di analisi sono stati trattati, anche se i teoremi sono stati illustrati spesso dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione dei contenuti di geometria.

La didattica della fisica è stata basata sulla discussione e l'interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell'esperienza. Spesso la trattazione di nuovi contenuti ha lasciato spazio all'attività formativa, attraverso test orali, con l'intento di offrire opportunità di recupero/rafforzamento dei contenuti svolti, nonché coinvolgimento di tutta la classe.

A supporto della didattica, per la matematica sarà attivato uno sportello Help, nell'ultima parte dell'anno scolastico, indirizzato al potenziamento delle procedure di calcolo, in previsione dell'imminente Esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche scritte di matematica, due verifiche scritte di fisica ed almeno 4 verifiche orali sia per la matematica che per la fisica.

Per quel che riguarda la fisica da sottolineare che il programma è stato semplificato per consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi programmati; per questi motivi alcuni argomenti sono stati tralasciati o trattati in maniera superficiale.

MATEMATICA	
LIBRO DI TESTO	MATEMATICA PER I LICEI SCIENTIFICI 3 / ANALISI – CALCOLO COMBINATORIO- Autori: RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA Edizioni ATLAS

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	
Le equazioni differenziali	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> Nozioni di topologia su \mathcal{R}: intervalli ed intorni, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse.
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva.
Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Regole di De L'Hospital. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso.

Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio: ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità. Rappresentazione grafica della funzione.
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione*. Integrazione per parti*. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico*. Calcolo di aree*. Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione*.
Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari*

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica. (Si prevedono 10 ore di lezione pomeridiana di approfondimento e potenziamento).

FISICA

LIBRO DI TESTO	La fisica di Amaldi. Ed. Zanichelli vol. 3
-----------------------	--

CONOSCENZE	COMPETENZE
Fenomeni elettrici, magnetici ed Elettromagnetici	Saper caratterizzare il campo elettrico e magnetico e le interazioni tra correnti elettriche e campi magnetici.
La fisica moderna	Saper distinguere la fisica classica dalla fisica moderna e conoscere l'evoluzione e lo sviluppo della storia della fisica

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali del campo elettrico ▪ La carica elettrica. La legge di Coulomb. Differenze ed analogie con la legge di gravitazione universale ▪ Il vettore campo elettrico. Le linee di campo ▪ La legge di Gauss per il campo elettrico ▪ Fenomeni di elettrostatica. I condensatori. La prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff ▪ La seconda legge di Ohm; effetto Joule; corrente elettrica nei liquidi, la pila. ▪ La forza magnetica e le linee di campo magnetico. I poli magnetici terrestri, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalità sui fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente – magnete. Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. Induzione elettromagnetica. Leggi di Faraday - Newmann e di Lenz. ▪ Equazioni di Maxwell.
La crisi della fisica classica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'effetto fotoelettrico* ▪ L'esperienza di Millikan* ▪ L'esperienza di Rutherford* ▪ L'atomo di Bohr*
La fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I nuclei degli atomi*
La relativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relatività ristretta e generale ▪ Albert Einstein e l'enorme contributo alla storia della scienza

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

Relazione finale

La classe si è sempre dimostrata nel complesso corretto, diligente e partecipativa. Il clima positivo e collaborativo ha permesso un proficuo svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti sono stati sostenuti da una buona motivazione e da interesse per le proposte culturali, alle quali hanno risposto con impegno e responsabilità. I risultati scolastici sono diversi quanto a livelli di apprendimento. Alcuni allievi hanno conseguito una sufficiente preparazione; buono il profitto per un altro gruppo di alunni che ha assimilato i contenuti essenziali della disciplina. Le situazioni problematiche, peraltro non numerose, sono state gestite nel corso del tempo, consentendo di definire una situazione di profitto caratterizzata da positività diffusa, pur permanendo alcune situazioni di fragilità.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. Sono stati svolti i moduli programmati di chimica organica e biochimica nelle linee generali; le biotecnologie non sono state trattate. Per il modulo di Scienze della Terra sono stati affrontati gli argomenti riguardanti la Struttura della Terra, la deriva di continenti e la Tettonica delle Placche.

Numero di ore di lezione al 15 maggio 71

Obiettivi raggiunti

- Conoscere del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i principali composti organici e loro derivati
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi e loro derivati
- Saper attribuire il nome ai composti organici più significativi
- Saper scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole
- Saper descrivere le principali vie metaboliche
- Conoscere le basi su cui si fonda l'ingegneria genetica
- Conoscere e saper descrivere i movimenti della litosfera e le diverse teorie storiche
- Conoscere e saper descrivere le tappe evolutive più importanti della storia della Terra
- Conoscere i principali fenomeni metereologici
- Saper indicare i criteri di classificazione dei climi
- Comprendere e saper collegare le cause dell'inquinamento atmosferico.

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi. E' stata utilizzata la LIM per rendere più interessante la lezione frontale e nello stesso tempo interagire meglio con gli alunni, proponendo anche parecchi approfondimenti e curiosità.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM – Valitutti, Taddei

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali, in numero di almeno due nel primo quadrimestre e di due nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare.

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- L'isomeria
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- I gruppi funzionali
- Gli alogeno derivati
- Acoli, fenoli ed eteri
- Le reazioni di alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri e saponi
- Le ammine.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- Le biomolecole
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati
- Il metabolismo delle proteine
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo terminale

CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE*

- Una visione d'insieme sulle biotecnologie
- La tecnologia delle colture cellulari
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione
- L'ingegneria genetica e gli OGM

SCIENZE DELLA TERRA

LA STRUTTURA DELLA TERRA

- Un pianeta fatto a strati
- Le strutture della costa oceanica: dorsali e fosse
- L'espansione dei fondi oceanici
- La Tettonica delle placche
- Nuove montagne e nuovi oceani
- Il motore delle placche

N.B. Gli argomenti elencati in programma con accanto (*) sono in previsione di svolgimento entro il termine stabilito dell'attività didattica.

GRIGLIA A – VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i

			nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Relazione

La classe è composta da nove alunni, di cui due seguono la programmazione differenziata; la maggior parte degli studenti proviene dallo stesso comune. La composizione della classe risulta abbastanza omogenea, sia per iter scolastico pregresso che per livello di impegno, interesse e profitto. La classe al suo interno ha mantenuto negli anni l'impronta di buona collaborazione, condivisione di esperienze e momenti ricreativi, espressi anche nel tempo extra scolastico; questo ha favorito un buon affiatamento tra compagni, basato sulla collaborazione e sull'aiuto reciproco, ripercuotendosi anche nelle attività didattiche proposte. Il dialogo educativo con gli insegnanti è cresciuto e migliorato nel percorso scolastico, giungendo nell'ultimo anno a un livello maturo di correttezza e sincerità. La classe ha dimostrato particolare disponibilità e propensione verso l'aspetto pratico del disegno e della storia dell'arte, quali le tecniche grafico - pittoriche sperimentate durante il corso dell'anno scolastico. Il particolare interesse e la forte motivazione hanno favorito il raggiungimento di competenze tali da consentire numerosi elaborati di pregevole fattura.

Gli obiettivi cognitivi trasversali perseguiti sono stati i seguenti:

- a) conoscenza adeguata ma un po' generica degli argomenti trattati e dei principi fondamentali delle discipline;
- b) capacità di comprendere, organizzare ed analizzare le conoscenze in modo semplice;
- d) acquisizione degli strumenti e dei metodi necessari per applicare le conoscenze acquisite in situazioni date;
- e) capacità di approccio tecnico-sperimentale alle discipline artistiche;
- h) acquisizione di strumenti culturali e critici per una comprensione e un giudizio su problematiche del presente;
- i) capacità di esprimere valutazioni personali adeguatamente motivate su problematiche conosciute.

Quadro delle conoscenze, delle competenze e degli obiettivi disciplinari minimi**DISEGNO**

- Potenziamento delle competenze riguardanti il disegno a mano libera e le tecniche chiaroscurali;
- Acquisizione delle competenze riguardanti la tecnica a tempera

STORIA DELL'ARTE**Conoscenze**

- Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione dei prodotti artistici
- Conoscere le opere d'arte più significative prodotte dal XIX secolo all'età contemporanea, gli stili, i movimenti e gli artisti di maggiore rilevanza
- Conoscere le funzioni della conservazione e tutela del patrimonio artistico

Competenze

- Analizzare globalmente l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi
- Esprimere un giudizio critico ed una valutazione personale
- Leggere ed analizzare lo sviluppo del tessuto urbano
- Saper sviluppare in maniera autonoma lavori e progetti di ricerca pluridisciplinari.

Obiettivi disciplinari minimi

L'alunno, al termine dell'anno scolastico, dovrà avere acquisito nelle linee essenziali conoscenze, competenze, e sviluppato abilità fondamentali in riferimento a quanto previsto ai punti precedenti.

Conoscenze

- Conoscere gli elementi caratteristici, le opere d'arte fondamentali ed i movimenti dei periodi oggetto di studio in Storia dell'Arte
- Conoscere il linguaggio e la terminologia specifica più comune.

Competenze

- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi dati essenziali, riconoscerne lo stile, l'autore, il periodo storico, l'ambiente in cui è stata prodotta e gli elementi del codice visuale.

Contenuti disciplinari

DISEGNO

- Disegno a mano libera, tecniche chiaroscurali e pittura a tempera

STORIA DELL'ARTE

- L'Art Nouveau e i Fauves

La belle époque e l'arte in un mondo che cambia

- Art Nouveau

Architettura: Belgio, Francia, Spagna, Italia

Scultura

Pittura: Gustav Klimt

La pittura italiana nella stagione del Liberty

I Fauves: Henri Matisse

- Il cubismo

La quarta dimensione

Cubismo analitico e cubismo sintetico

Pablo Picasso: “periodo blu” e “periodo rosa”, Les Demoiselles D'Avignon, i paesaggi cubisti, il “cubismo analitico” e la sua evoluzione “sintetica”

Gli anni del primo dopoguerra: Guernica e l'ultimo Picasso

- L'Espressionismo

Espressionismo ed espressionismi

I precedenti dell'espressionismo

Edward Munch

- Astrattismo e le altre avanguardie

Linee, colori, piani: il superamento dell'oggetto

Verso l'arte globale

Der Blaue Reiter: Vasilij Kandinskij, Paul Klee

- Avanguardia in Italia: il Futurismo e la pittura metafisica

Tendenze dinamiche e ritorni alla stasi

Il movimento futurista: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Luigi Russolo e Gino Severini, Carlo Carrà

Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista

La pittura metafisica: Giorgio de Chirico

- Dadaismo e surrealismo

Arte libertà

Dada: Dadaismo in Svizzera, Dadaismo in America, Dadaismo in Germania, Dadaismo a Parigi

Il surrealismo: Max Ernest, Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì, Frida Kahlo

- L'arte italiana tra le due guerre

Dal "ritorno all'ordine" all'affermazione di singole personalità

La "scuola di Parigi": Amedeo Modigliani,

- Il "Secolo breve" o dell'architettura contemporanea (1919-2000)

La dialettica tra l'utile e il bello

Funzionalismo e razionalismo

Il Bauhaus: Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe

Il razionalismo in Francia: Le Corbusier

Architettura organica: Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata e il museo Guggenheim

Il razionalismo organico di Alvar Aalto

Il secondo Novecento

Architetti italiani in Italia e nel mondo: Renzo Piano

- *Pittura e scultura del secondo dopoguerra

Arte e attualità

La pittura in America

L'espressionismo astratto: l'action painting: Jackson Pollock

L'informale in Europa

L'arte materica: Alberto Burri

Lo Spazialismo: Lucio Fontana

Scultura informale: Arnaldo Pomodoro

- I linguaggi dell'arte contemporanea

Un'instancabile ricerca

Dalle esperienze neodadaiste alla pop art: Roy Lichtenstein, Andy Warhol

*argomenti da trattare dopo il 15 Maggio.

RELAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi, si è attuato un programma che andasse incontro alle necessità degli allievi e che ne sviluppasse le potenzialità, con esercitazioni adeguate alle capacità individuali e che ne stimolasse l'educazione individuale e sociale degli stessi attraverso attività che li potesse abituare al rispetto delle regole, alla collaborazione con i compagni, alla tolleranza verso gli errori e all'analisi degli insuccessi. Il lavoro è stato svolto con esercitazioni individuali e di gruppo gradualmente più complesse rispettando il grado di sviluppo di ciascun alunno. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne ravvisasse la necessità. Il miglioramento delle qualità fisiche è avvenuto attraverso una scelta attenta dei carichi sempre commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni; gli esercizi hanno riguardato tutti i settori corporei. La parte teorica è stata strettamente connessa alla parte pratica. Nel corso delle lezioni ci si è attenuti ad una corretta terminologia specifica per arrivare gradatamente alla comprensione di richieste motorie articolate, anche senza l'ausilio della dimostrazione pratica. Altri argomenti teorici sono stati trattati con lezioni frontali.

Metodo di insegnamento

L'intervento didattico è stato nei limiti del possibile individualizzato, considerate le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età. Per gli apprendimenti motori si è partiti dalla globalità del gesto che è stato, all'occorrenza, analizzato e perfezionato nelle sue peculiarità tecniche. Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo cooperazione didattica - educativa con l'insegnante, ma anche come momento socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interessi ed esigenze.

Mezzi, strumenti di lavoro e spazi

L'attività pratica si è svolta nei locali della palestra e, quando le condizioni atmosferiche lo hanno consentito, nello spazio all'aperto adiacente l'istituto.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate ogni qualvolta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento degli alunni attraverso colloqui, test e osservazioni sistematiche. Inoltre si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei risultati raggiunti dagli alunni in rapporto al lavoro svolto, alla situazione iniziale e alle capacità individuali.

Giudizio Voto	Impegno e Partecipazione	Conoscenze teoriche	Competenze Motorie
2-3	<ul style="list-style-type: none"> Impegno e partecipazione inesistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze scarse Gravi errori anche in compiti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Non è in grado di eseguire il compito motorio richiesto
4	<ul style="list-style-type: none"> Impegno saltuario Partecipa solo se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e superficiali Errori in compiti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue il compito motorio richiesto ma con gravi errori
5	<ul style="list-style-type: none"> Impegno discontinuo partecipa solo se coinvolto in maniera diretta 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenze superficiali qualche errore in compiti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> esegue il compito motorio richiesto senza errori o autocorreggendosi
6	<ul style="list-style-type: none"> Impegno costante Interviene saltuaria mensa, non si distrae 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze essenziali Non commette errori in compiti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue il compito motorio richiesto in forma globale , previo aiuto
7	<ul style="list-style-type: none"> Impegno costante Dimostra attenzione e interesse 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete Non commette errori in compiti complessi 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue il compito motorio richiesto in modo corretto
8	<ul style="list-style-type: none"> Impegno costante Dimostra attenzione e interesse, interviene in maniera pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete e approfondite Non commette errori in compiti complessi 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue il compito motorio richiesto in modo corretto ed efficace

9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno assiduo • Dimostra attenzione ed interesse • Partecipa in modo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e complete • Usa la terminologia corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue qualsiasi compito motorio richiesto in modo corretto , inserisce varianti ed è in grado di coordinare il lavoro di gruppo
------	--	---	--

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Scheda antropometrica
- I giochi olimpici
- Il movimento: movimenti finalizzati e naturali; i fattori del movimento; i benefici dell'attività fisica.
- L'apprendimento motorio.
- Il linguaggio corporeo e le relative modalità di comunicazione.
- Nozioni di anatomia e fisiologia dei principali apparati (scheletrico-muscolare-respiratorio).
- Conoscenza delle capacità condizionali e coordinative.
- La forza: definizione di forza; forza veloce, resistente e massimale; fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La resistenza: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La velocità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La mobilità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- Attività motoria in ambiente naturale.
- Esercizi a corpo libero ed a carico naturale.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.
- Pallavolo e fondamentali.
- Pallacanestro e fondamentali.
- Calcio e fondamentali.
- Atletica leggera
- Conoscenza dei regolamenti.
- Attività di arbitraggio.
- Traumatologia e nozioni generali di pronto soccorso.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

N° 56 ore effettuate fino al 15 maggio

Libro di testo: Autori Fiorini-Coretti-Bocchi “ IN MOVIMENTO” Casa Ed. Marietti scuola.

Libro di testo: Tutti i colori della vita Edizioni Sei

Numero di ore di lezione al 15 maggio: 24

Relazione

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal PTOF dell'Istituto e l'utilizzo di strumenti quali fonti scritte e iconografiche, mezzi informatici e audiovisivi, l'IRC è finalizzato ad una più ampia opportunità di crescita umana e culturale.

Con gli studenti della 5 A, che conosco dalla classe prima, nel corso del quinquennio ed in particolare durante il presente anno scolastico, ho lavorato per costruire un percorso finalizzato ad una formazione personale più completa; di conseguenza, come stabilito a livello di programmazione disciplinare e già indicato anche nel piano di lavoro individuale, ho cercato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, abbastanza interessati e disponibili alla collaborazione, è stato buono.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

IL CONCILIO VATICANO II: STORIA, DOCUMENTI ED EFFETTI PER LA CHIESA E PER IL MONDO

- Conoscere la storia e i documenti più importanti del Concilio
- Comprendere l'importanza del Concilio, per gli effetti sulla Chiesa e sul mondo intero

IL VALORE DELLA VITA UMANA E LA BIOETICA

- Comprendere e conoscere i fondamenti della dignità umana Individuare il valore della vita umana
- Conoscere la visione cristiana della vita e saper dibattere le problematiche legate all'aborto
- Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate all'eutanasia
- Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate alla fecondazione assistita
- Conoscere la visione cristiana e saper dibattere le problematiche legate al suicidio

IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE FRA I POPOLI

- Conoscere i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso
- Conoscere l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali